



Il Funzi...
(Dott.ssa Rosangela Natta)

Verbale Commissione Regionale per la formulazione delle proposte concernenti i beni paesaggistici di notevole interesse pubblico. Art. 137 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i. e art. 4 della legge regionale n. 13/2014 e s.m.

Il giorno 04.07.2019 alle ore 9,30, nella sede della Regione Liguria a Genova, Via Fieschi, n. 15, presso gli uffici della Vice Direzione Territorio, si è svolta la riunione della Commissione in oggetto, costituita con decreto regionale n. 67 del 12.04.2016, la quale, ai sensi dell'art. 138 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., ha il compito di formulare proposte concernenti i beni paesaggistici di notevole interesse pubblico.

Alla riunione odierna, convocata con nota regionale prot. n. PG/2019/194777 del 03.07.2019, partecipata via pec e anticipata ai componenti la Commissione tramite mail, sono presenti:

per la Regione Liguria:

Arch. Pier Paolo Tomiolo, Vice Direttore Generale Territorio, in qualità di Presidente
Arch. Corinna Artom, Dirigente del Settore regionale Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

Arch. Massimo Pietrasanta, funzionario del Settore regionale Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

per il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria:

Dott.ssa Elisabetta Piccioni, Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria

Arch. Lorenza Comino, funzionario del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria

Arch. Costanza Fusconi, funzionario del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria

Arch. Mauro Moriconi, funzionario del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Genova e delle Province di Imperia, La Spezia e Savona

Arch. Vincenzo Tinè, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Genova e delle Province di Imperia, La Spezia e Savona

Arch. Caterina Gardella, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Genova e delle Province di Imperia, La Spezia e Savona

in qualità di esperto in materia di tutela del paesaggio

Prof.ssa Francesca Mazzino, designata dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura, Architettura del Paesaggio

in qualità di rappresentante delle Associazioni ambientaliste portatrici di interessi diffusi aventi carattere nazionale o presenti in almeno 5 Regioni

Dott. Marco Piombo, nominato dal Presidente della Regione Liguria.

Il Funzionario
Dott.ssa Rosangela Natta

E' inoltre presente la Dr.ssa Rosangela Natta, funzionario del Settore regionale Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive, in qualità di verbalizzante.

Apri i lavori della seduta odierna il Presidente della Commissione, Architetto Tomiolo, il quale ringrazia i presenti per la loro partecipazione.

Punto 1 all'Ordine del Giorno – Proposta di imposizione del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i. sui borghi storici del levante genovese di Boccadasse, Capo Santa Chiara, Vernazzola e Sturla.

L'Arch. Tomiolo illustra lo stato dei lavori in fase di svolgimento ed il percorso svolto dalla Commissione nelle varie sedute, nel corso delle quali è stato affinato e sviluppato il materiale prodotto, più volte integrato e modificato.

Vengono consegnati ai presenti gli atti relativi alla pratica in esame, comprendenti un documento definito "Bozza di Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera e dei nuclei storici di Boccadasse, Capo Santa Chiara, Vernazzola e Sturla", nonché stralci cartografici rappresentanti la zona interessata dalla proposta, su carta tecnica regionale e su base catastale.

La bozza della proposta, strutturata in sezioni tematiche, definisce gli elementi identificativi dell'area da sottoporre a vincolo paesaggistico (sez. A), l'identificazione dei valori e la valutazione della loro permanenza/trasformazione (sez. B, a sua volta suddivisa in sotto sezioni quali "struttura idrogeomorfologica", "struttura ecosistemica e ambientale", "componenti antropiche", "elementi della percezione", "riferimenti culturali indiretti"), le forme di tutela e valorizzazione attraverso la definizione della disciplina d'uso prevista dal Codice (sez. C).

Il documento, come già evidenziato, è il risultato di un affinamento del testo originario con il supporto dei componenti la Commissione. E' stata mantenuta la struttura di partenza, pervenendo ad un testo di facile lettura e comprensione, con principi e valutazioni chiare sulle motivazioni che inducono alla formulazione della presente proposta. In particolare si è inteso definire la normativa d'uso da applicare nella zona interessata, facendo anche riferimento alle vigenti disposizioni che già il Piano Urbanistico Comunale ha individuato a tutela del delicato ambito paesaggistico.

Nelle scorse sedute della Commissione ha fornito il proprio contributo il Comune di Genova attraverso una rappresentanza tecnica, Arch. Marina Caviglione ed Arch. Stefano Dellepiane, con la finalità di pervenire alla stesura di una specifica normativa d'uso che tenga anche conto delle prescrizioni paesaggistiche del Piano Urbanistico comunale di Genova, che sull'argomento ha contenuti approfonditi.

Si procede alla lettura del documento e vengono apportate alcune correzioni al testo, senza stravolgerne i contenuti.

Si prende visione degli stralci cartografici al fine di verificare la definizione del perimetro da sottoporre a vincolo. Si concorda fra i componenti l'esclusione della porzione di area già assoggettata a vincolo quale "bellezza individua", relativa all'edificato posto in prossimità di Via Felice Cavallotti, angolo Via Oreste De Gasperi, lato sinistro a scendere verso il mare, in quanto, oltrechè area già sottoposta a vincolo, non presenta le caratteristiche proprie della componente storica oggetto della proposta.

Interviene nella discussione la Prof.ssa Mazzino, la quale evidenzia come la perimetrazione del proposto vincolo dovrebbe essere maggiormente estesa e quindi comprendere anche porzioni di territorio parte integrante dell'area interessata per omogeneità dei caratteri tipici della fascia costiera.

La Prof.ssa Mazzino richiede che venga allegato al presente verbale il documento contenente le osservazioni dalla stessa redatto in tal senso, datato 19 aprile u.s. e già illustrato nelle precedenti riunioni.

A questo riguardo l'Arch. Tomiolo, con riferimento a quanto illustrato dalla Prof.ssa Mazzino ed al documento dalla stessa allegato al presente Verbale, osserva che la richiesta di estensione dell'area da sottoporre al vincolo paesaggistico non risulta coerente con le finalità di tutela dei borghi marinari di Boccadasse – Capo Santa Chiara – Vernazzola – Sturla oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, atteso che gli ambiti del tessuto urbano cittadino che si vorrebbero includere nella perimetrazione del nuovo vincolo sono prevalentemente caratterizzati da una edificazione a carattere diffuso tipica degli anni '60 in avanti e anche con episodi di più recente costruzione che nulla hanno in comune con i caratteri storici e paesaggistici dei predetti borghi. Di talchè, la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico così estesa come nella proposta formulata dalla Prof.ssa Mazzino risulterebbe indebolita a causa dell'eterogeneità del territorio considerato, prestandosi conseguentemente ad osservazioni ed opposizioni tendenti, proprio in ragione della contraddittorietà intrinseca e del difetto di motivazione, a sostenere, anche in eventuali ricorsi al giudice amministrativo, l'illegittimità della stessa proposta e del conseguente provvedimento di vincolo paesaggistico.

La Commissione a maggioranza ritiene di non condividere l'estensione dell'area oggetto della proposta di vincolo, procedendo all'approvazione della planimetria come da ultimo modificata.

Contestualmente la Commissione procede all'approvazione della bozza del documento contenente la proposta di vincolo.

Viene reso mandato agli uffici regionali di provvedere ad assumere gli adempimenti necessari a termini di legge al fine di avviare il relativo procedimento.

Non essendo null'altro da discutere, i lavori si concludono alle ore 13,00.

OMISSIS